



Città di
Frascati

palazzo Marconi

newsletter interna del Comune di Frascati

a cura dell'Ufficio Stampa e dell'URP-Ufficio per le Relazioni con il Pubblico

n. 26 di lunedì 30 giugno 2008

regioni e comuni, ora si vende casa

regioni, comuni, province, comunità montane, dovranno vendere o valorizzare tutti gli immobili non strumentali, per fare cassa il più possibile.

insomma, dovranno abituarsi al federalismo spinto a cui si arriverà tra poco.

questo il messaggio contenuto nell'articolo 66 del decreto legge messo a punto dal ministro dell'economia giulio tremonti.

il programma di dismissioni – cartolarizzazioni previsto da tremonti prevede una fase iniziale in cui saranno attori le regioni e gli enti locali, durante la quale tutti gli immobili potenzialmente valorizzabili o dimettibili dovranno essere inseriti all'interno di un «piano delle alienazioni immobiliari», che poi verrà allegato al bilancio di previsione degli enti stessi.

ai comuni i rimborsi dell'ici

disco verde ai rimborsi ici per i comuni.

con decreto 19 giugno 2008 il ministro dell'interno prevede che ai comuni, a titolo di anticipazione della compensazione per i minori introiti correlati al pagamento ici, da effettuare da parte dei contribuenti entro il 16 giugno 2008, siano erogati rimborsi in misura pari al 50% dell'importo attestato con la certificazione, resa in base al dm 15 febbraio 2008 al ministero dell'interno, quale gettito riscosso a titolo di ici per gli immobili adibiti a prima casa di abitazione per l'anno 2007.

congedi parentali solo per i figli

giro di vite della suprema corte dei conti sui congedi parentali.

il lavoratore non ne può usufruire per contribuire alle esigenze organizzative della famiglia.

l'assenza è giustificata solo per la cura diretta dei figli.

lo ha stabilito la corte di cassazione che, con la sentenza n. 16207 del 18 maggio 2008, ha accolto il ricorso di un'azienda e rovesciato la decisione della corte d'appello di milano.

privilegiati i crediti irap e ici

sono privilegiati i crediti irap e ici.

e quindi le amministrazioni locali possono contare su una corsia preferenziale per il soddisfacimento in caso di fallimento del debitore.

lo precisano due sentenze del tribunale di milano del 22 e 23 maggio che hanno indicato la natura da attribuire alle due posizioni anche per il passato.

l'ordinanza trova nuove motivazioni

il rilevante ampliamento delle attribuzioni del sindaco nell'adozione delle ordinanze contingibili e urgenti costituisce una delle novità di maggior rilievo del dl 92/2008 sulla sicurezza.

il provvedimento realizza questo ampliamento attraverso la previsione di nuove materie in cui tale potere può essere esercitato, attraverso l'attribuzione al sindaco di funzioni ulteriori nel coordinamento tra le forze di polizia locale e quelle statali e modificando i rapporti tra sindaci e prefetti nelle ordinanze.

il provvedimento lascia invece inalterate le procedure e le condizioni che si devono rispettare nell'emanazione delle ordinanze.

il prefetto rimedia ai ritardi dei sindaci

strettamente collegate ai nuovi poteri attribuiti ai sindaci nell'emanazione di ordinanze sono le disposizioni che rafforzano gli strumenti attraverso cui si realizza il raccordo tra i primi cittadini ed i prefetti.

il dl sicurezza introduce infatti norme che attribuiscono all'autorità statale un potere di surroga nel caso di ritardi e inadempienze dei sindaci, anche sul versante dell'uso dei poteri attribuitigli quale ufficiale di governo e rappresentante della comunità locale, quindi anche nell'emanazione delle ordinanze contingibili e urgenti.

sulla legittimità l'onere della prova tocca agli uffici

il privato non deve produrre prove particolari per dimostrare la colpa della p.a.

egli può invocare l'illegittimità del provvedimento da essa adottato, e tale illegittimità costituisce una presunzione di colpa dell'amministrazione.

così ha stabilito il consiglio di stato, sezione VI, nella sentenza 2763/2008, e questo principio – espresso nel contesto di un'accurata motivazione – conferma i nuovi rapporti processuali tra cittadino e p.a.

commissioni appalti «blindate»

in un appalto pubblico, la nomina dei componenti della commissione giudicatrice quando la gara prevede come criterio di scelta quello della «offerta economicamente più vantaggiosa», deve avvenire senza eccezioni secondo l'art. 84 del codice appalti (dl-gs 163/2006), individuando pertanto i componenti del collegio diversi dal presidente, quando occorrono professionisti, sulla base di rose di candidati predisposti su richiesta dell'ente dagli ordini professionali o dalle facoltà universitarie.

rigetto senza motivazione per le osservazioni delle parti

le osservazioni dei privati al progetto di uno strumento urbanistico sono un semplice apporto collaborativo e il loro rigetto non richiede una motivazione specifica.

il consiglio di stato, sezione IV, è intervenuto con la sentenza 2837/2008 sui rapporti tra soggetti interessati e amministrazioni locali nella pianificazione urbanistica.

si allo spoils system per le contrattate

l'organo politico può impartire una direttiva per fissare nuovi obiettivi a una società di cui la p.a. sia azionista e contestualmente, muovendo loro specifiche critiche, disporre la revoca degli amministratori.

in tal modo viene confermata la legittimità dello spoils system e la sua ampiezza, almeno per ciò che riguarda i vertici delle società controllate.

le motivazioni addotte per la revoca appartengono alla sfera della discrezionalità e non sono quindi censurabili nel merito.

sono queste le principali indicazioni contenute nella sentenza n. 5317/2008 della sezione II quater del tar del lazio.

e gli uffici si avviano all'online

sono state definite e pubblicate le regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del sistema pubblico di connettività (spc).

il dpcm del 1° aprile ("gazzetta ufficiale" 144 del 21 giugno) fa compiere un altro passo verso la definizione del quadro normativo e regolamentare per l'avvio a regime della fatturazione elettronica obbligatoria alle pubbliche amministrazioni.

rifiuti malgestiti, puniti i comuni

lo stato avrà la facoltà di rivalersi sui comuni inadempienti nella gestione dei rifiuti, tagliando i trasferimenti per una somma pari alla previsione di incasso della tarsu.

non solo: anche le regioni in emergenza subiranno la decurtazione dei trasferimenti dello stato per una somma pari a garantire il rimborso dei fondi erogati.

queste alcune delle novità introdotte all'ultima ora nel decreto rifiuti approvato martedì 24 giugno 2008 dalla camera.

il provvedimento dovrà ora passare al senato, dove l'esame è previsto dal 1 luglio.

derivati proibiti agli enti locali

strumenti derivati, stop alla sottoscrizione.

per tutelare le amministrazioni territoriali e locali, il ministero dell'economia, d'intesa con la banca d'italia e la consob, provvederà a indicare, in un regolamento, le tipologie di derivati sottoscrivibili e le relative condizioni per la conclusione delle operazioni.

fino a tale emanazione, nessuna sottoscrizione è possibile.

è quanto prevede l'articolo 62 del decreto legge n. 112/2008 varato dal consiglio dei ministri al termine della seduta dello scorso 18 giugno che sarà oggi in *gazzetta ufficiale*.

il viminale fisserà i poteri dei sindaci

spetta al primo cittadino adottare provvedimenti urgenti anche a tutela dell'incolumità e della sicurezza urbana.

ma la prefettura dovrà essere coinvolta in ogni iniziativa di straordinaria amministrazione e sarà il ministero dell'interno a fissare i limiti di queste nuove attribuzioni comunali.

sono state confermate dal senato la scelta di fondo del pacchetto sicurezza, il dl 92/2008, che ora passa alla camera, con alcune modifiche, per la sua conversione definitiva.

vigili, lavori in corso

anche la polizia municipale potrà finalmente accedere alla banca dati del ministero dell'interno ma solo per fatti limitati inerenti a stranieri, documenti e veicoli rubati.

e in attesa di una riforma organica della vigilanza locale spetterà a un decreto interministeriale disciplinare i rapporti tra vigili e polizia per lo svolgimento dei piani coordinati di controllo del territorio.

amministrazioni locali "real estate"

la valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare, anche attraverso lo snellimento delle procedure per le variazioni urbanistiche, costituisce una delle novità di maggior rilievo per i comuni e le province, contenute nel decreto legge 112/2008 che costituisce il perno della manovra decisa dal governo berlusconi.

da sottolineare che a queste misure si accompagnano iniziative per stimolare la dismissione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica e la realizzazione del piano casa, che è diretto alle famiglie che si trovano in difficoltà.

enti locali, stretta sulle indennità

costi della politica degli enti locali vincolati

il decreto legge n. 112/2008 (pubblicato sulla *gazzetta ufficiale* n. 147 del 25/06/2008) contenente la manovra finanziaria estiva di giulio tremonti elimina la possibilità che le giunte e i consigli, rispettivamente per i propri componenti, deliberino incrementi delle indennità di funzione di sindaci, presidenti della provincia, assessori e presidenti dei consigli.

blocco assunzioni per chi sfora il patto

torna la sanzione del blocco delle assunzioni nei confronti degli enti locali non in regola col patto di stabilità l'anno precedente.

si ripristina infatti il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, né sarà possibile portare a termine i processi di stabilizzazione in atto.

è ancora possibile assumere per esigenze stagionali

resta la possibilità di attivare le forme flessibili di lavoro per "esigenze stagionali" anche a seguito della riforma dell'art. 36 del dlgs 165/2001, operata dal decreto legge contenente la manovra finanziaria d'estate.

il decreto legge come è noto, ha cancellato il testo dell'art. 36, come modificato dall'art. 3, comma 79, della legge 244/2007 riportandolo sostanzialmente alla formulazione antecedente.

le conseguenze sono la cancellazione della durata massima trimestrale dei contratti flessibili, nonché la certezza di poter utilizzare le forme flessibili quali la somministrazione e la formazione e lavoro.

alcuni siti istituzionali consigliati:

www.acquistinretepa.it

www.agenziaterritorio.it

www.anagrafe-prestazioni.it

www.anci.it

www.anutel.it

www.camera.it

www.cassaddpp.it

www.catastoaicomuni.it

www.corteconti.it

www.dirittoegiustizia.it

www.funzionepubblica.it

www.garanteprivacy.it

www.governo.it

www.ilsole24ore.com

www.ilpersonale.it

www.inps.it

www.italiaoggi.it